

Modello A_7

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila, data del protocollo**All*

Comune di Capitignano

protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

Risp. Prot. 17847 del 30/11/2023*Class* 34.43.04/404/2023*Ref. Is.* 7656 del 29/11/2023*Allegati* 1

Oggetto: Capitignano (AQ) – via Paganica, SP106 – via Molinella
Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per formazione di un rilevato in area industriale
Rif. catastali: Foglio 12 part. 497, 498, 761
Richiedente: New World Recycling S.r.l.
Rif.pratica Pratica SUAP 01823280662-27012023-1607
Parere con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii
[P 17847/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Richiamato il protocollo di intesa del 25.01.2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del Codice;

Preso atto della nota n. 7656 del 29.11.2023, con la quale Codesto Comune ha trasmesso la documentazione, pervenuta in pari data e acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 17847 il 30.11.2023;

Verificato che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica in forza dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004;

Viste l'istruttoria dell'Amministrazione Comunale e la proposta di provvedimento, rese ai sensi dell'art. 146, c.7, del Codice;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Preso atto che gli interventi proposti riguardano la costruzione di un rilevato finalizzato alla realizzazione di fabbricati industriali, ottenuto per rinterro e livellamento del terreno a un'unica quota media di m.2,00 superiore all'attuale. Detto rilevato sarà realizzato con circa 9.150 mc di inerti derivanti dal riciclo di macerie, materiali da demolizioni, sbancamenti e rocce.

Considerato che il progetto non modifica sostanzialmente il paesaggio oggetto di tutela e che si colloca in area già parzialmente edificata ed urbanizzata posta in zona industriale;



questa Soprintendenza

per quanto su detto, ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del Codice a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- la vegetazione presente nelle zone boschive e coltivate non oggetto di attività dovrà essere salvaguardata dal danneggiamento derivabile dalle operazioni di approntamento dei lavori, di escavazione, di cantiere;
- venga predisposta una semina in corrispondenza delle zone di intervento per migliorare l'attecchimento di specie autoctone ed il rinverdimento dell'area;
- Si ricorda che ai fini della tutela archeologica le cose di interesse archeologico da chiunque ed in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo durante le operazioni di scavo previste a progetto, appartengono allo Stato (Codice, art. 91). Nel caso di ritrovamenti occasionali gli scopritori hanno quindi l'obbligo di denunciare la scoperta delle cose immobili o mobili indicate nell'art. 10 entro 24 ore alla Soprintendenza o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza e di provvedere alla loro conservazione lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute. Della scoperta sono informati, a cura del Soprintendente, anche i Carabinieri preposti alla tutela del patrimonio culturale (Codice, art. 90);

Il presente parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante viene trasmesso a codesta Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e non costituisce pertanto titolo autorizzatorio all'esecuzione delle opere.

Questa Soprintendenza, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 146, c. 11, del Codice, rimane in attesa di ricevere l'autorizzazione paesaggistica rilasciata da codesta Amministrazione, che dovrà recepire le prescrizioni sopra espresse.

Sarà cura di codesto Ente responsabile del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica verificare il recepimento delle suddette prescrizioni.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. ANTONIO MELLANO
antonio.mellano@cultura.gov.it

**IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

